

## L'ANAFORA DI SAN PIETRO APOSTOLO III (detta ŠARAR)

\* <1> **Lode a te**, il Nome adorabile e lodabile del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo,  
**che creò** il mondo nella sua grazia e i suoi abitanti nella sua clemenza,  
**e fece** la redenzione in favore degli uomini nella sua grazia.

5 **La tua maestà**, Signore, mille migliaia di Vigilanti superni l'adorano,  
 e miriadi di miriadi di schiere di ministri di fuoco e di spirito con timore la lodano,  
 insieme ai Cherubini e ai Serafini,  
 che **l'uno con l'altro** benedicono e santificano e gridano e dicono  
 — anche noi, Signore, nella tua grazia e misericordia,  
 rendi degni di dire con loro tre volte —:

10 <2> Santo, santo, santo...

<3> **Ti confessiamo**, Signore, noi tuoi servi peccatori,  
 perché **facesti** a noi una grazia che non si può ripagare:  
**rivestisti** la nostra umanità per vivificarci attraverso la tua divinità,  
**elevasti** la nostra oppressione e **rialzasti** la nostra caduta,  
 15 e **vivificasti** la nostra mortalità e **giustificasti** la nostra condizione di peccato,  
 e **rimettesti** i nostri debiti e **illuminasti** le nostre menti,  
 e **vincesti** i nostri nemici e **facesti trionfare** la nostra debolezza.

E per tutte queste tue grazie verso di noi,  
 noi ti rendiamo lode e onore nella tua santa Chiesa,  
 20 dinanzi al tuo altare propiziatorio, ora [e in ogni tempo e nei secoli dei secoli. Amen].

\*\* <4> Tu **DUNQUE**, Signore, nelle tue molte misericordie  
**fa' memoria buona** di tutti i padri pii e giusti  
 [che furono graditi dinanzi a te] nella commemorazione del tuo corpo e del tuo sangue,  
 che noi ti offriamo sopra il tuo altare vivo e santo,  
 25 come tu, nostra speranza, **ci insegnasti** nel vangelo tuo santo  
 e dicesti: «Io sono il pane vivo, che è disceso dal cielo [Gv 6,51],  
 affinché per mezzo di me vivano i mortali».

<5> **Noi facciamo memoria**, Signore, della tua passione, **come tu ci insegnasti**:

30 nella notte in cui venivi consegnato ai crocifissori  
 prendesti, Signore, il pane nelle tue mani pure e sante,  
 guardasti verso il cielo, verso il tuo Padre glorioso,  
**pronunciasti la benedizione**, lo segnasti, **pronunciasti la santificazione**, Signore,  
 lo spezzasti e lo desti ai tuoi discepoli, agli apostoli beati, dicendo:  
 «Questo pane è il mio corpo,  
 35 che **sta per essere** spezzato e consegnato per la vita del mondo  
 per il perdono delle colpe e la remissione dei peccati a quanti lo prendono.  
 Prendete, mangiatene e sarà per voi per la vita eterna».  
 E anche sopra il calice allo stesso modo **rendesti grazie** e pronunciasti la lode  
 e dicesti, Signore: «Questo calice è il mio sangue della nuova alleanza,  
 40 che **per i molti** sta per essere sparso per il perdono dei peccati.  
 Prendete, bevetene tutti e sarà per voi per il perdono delle colpe  
 e per la remissione dei peccati e per la vita eterna. Amen.  
**Ogni volta infatti che** mangerete di questo corpo santo  
 e berrete di questo calice di vita e di salvezza,  
 45 voi farete la commemorazione della morte e risurrezione del vostro Signore  
 fino al gran giorno della sua venuta».

<6> **Ti adoriamo, Unigenito del Padre**, primogenito di natura, agnello spirituale,

che sei disceso dalle altezze verso le regioni inferiori  
per essere sacrificio propiziatorio per tutti gli uomini...

50 e concedi a noi di conseguire la vita per mezzo della tua morte vivificante  
e di tenerci in tua presenza con purezza e di servirti con santità  
e di offrire questa oblazione alla tua Divinità,  
cosicché il beneplacito della tua maestà si compiaccia in essa  
e la tua misericordia si effonda su di noi tutti, o Padre.

55 .....

<7> ... e venga, Signore, lo Spirito tuo vivo e santo  
e discenda e si posi **e riposi sopra questa oblazione** dei tuoi servi,

<8> affinché sia a quanti la riceveranno

per l'espiazione dei debiti e la remissione dei peccati

60 e per la benedetta risurrezione dai morti

e per la vita nuova nel regno celeste nei secoli.

<9> E per la tua **economia** mirabile verso di noi

**ti confessiamo** noi tuoi servi peccatori,

redenti nel tuo sangue innocente,

65 con voce eloquente che confessa nella tua santa Chiesa

dinanzi al tuo altare propiziatorio,

ora [e in ogni tempo e nei secoli dei secoli.

**Amen].**

*Cesare Giraudo*

## ***In unum corpus***

*Trattato mistagogico  
sull'eucaristia*

